

PALAZZOLO. I carabinieri arrestano Giuseppe Caruso, incensurato, che finisce ai domiciliari

In casa 100 grammi di marijuana

PALAZZOLO. Qualche dose di stupefacente negli indumenti e oltre cento grammi di marijuana in casa. I carabinieri della stazione di Palazzolo hanno stroncato, sul nascere, l'attività di spaccio al minuto di un presunto pusher. Il ventitreenne Giuseppe Caruso, una «new entry» nel traffico di droga, è stato arrestato e posto al regime dei domiciliari proprio perché incensurato. Il giovane è stato fermato dai militari, impegnati in uno dei soliti servizi di controllo del territorio, mentre era alla guida della sua auto in una via del centro storico. L'evidente disagio manifestato dal ventitreenne ha spinto i carabinieri

ad eseguire una perquisizione al mezzo, prima, e personale, subito dopo. E nella tasca dei pantaloni indossati da Giuseppe Caruso sarebbe stato rinvenuto qualche grammo di marijuana, già suddiviso in dosi. I militari avrebbero quindi deciso di estendere i controlli anche all'abitazione in cui il ventitreenne dimora. E una volta giunti nell'abitazione del ragazzo avrebbero messo a soqquadro la sua camera da letto. Ma sarebbe stato nel cassetto del comodino che le forze dell'ordine avrebbero trovato ciò che stavano cercando. All'interno di due scatole, i militari avrebbero infatti scovato due bu-

ste contenenti in totale ben 110 grammi di marijuana.

Dopo aver sottoposto a sequestro il quantitativo di droga, i carabinieri hanno fatto poi scattare le manette ai polsi del giovane, nei confronti del quale, l'autorità giudiziaria ha poi disposto il regime dei domiciliari. Indagini in corso per capire quale sia il canale di approvvigionamento della droga e chi si celi dietro il reclutamento di questi sempre più giovani pusher. I comuni della zona montana si riconfermano infatti come il fulcro di un'intensa e proficua attività di spaccio al minuto.

EMANUELA TRALONGO



GIUSEPPE CARUSO